



PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PLURIENNALE DEL CENTRO DI REFERENZA ITTIOFAUNA ANNI 2023-2025

Premessa

Nell'incontro del 24 marzo 2023 avvenuto a Castagneto Po nella sede delle Aree Protette del Po Piemontese si sono definiti gli obiettivi del programma pluriennale 2023-2025 di cui al punto 3 della D.D. N° 301 del 03/08/2016 del Settore Biodiversità ed Aree naturali.

Divulgazione

1. Aggiornamento del sito internet;
2. Valutare la creazione di una *news letters* con il focus "Ittiofauna ed ambienti acquatici del Piemonte" al fine di condividere le iniziative degli Enti ed altre informazioni istituzionali rilevanti;
3. Produzione di materiale didattico per le scuole dell'infanzia e primarie per una formazione e sensibilizzazione specifica in merito alle tematiche dell'ecologia fluviale e l'ittiofauna. Il materiale prodotto sarà reso disponibile a tutti sul sito internet.
4. Collaborazione con Piemonte Parchi fornendo almeno 3 articoli;
5. Eventuale "Speciale di Piemonte Parchi" sulle specie autoctone del Piemonte;
6. Convegno di presentazione delle Linee Guida sui "lavori in alveo".

Rapporti con altri Enti

1. Rafforzare i rapporti con i Rappresentanti degli EGAP nelle Consulte Pesca Provinciali comprendere le diverse realtà e, là dove ci sono punti e problematiche comuni, affrontarle in modo coordinato e condiviso;
2. Collaborazione con il Life Minnow nella redazione delle Linee Guida per la conservazione delle specie target del Life e per la gestione e individuazione corsi d'acqua di interesse conservazionistico ai sensi delle MdC.



Linee guida e territorio

1. Proseguimento delle Linee guida per i lavori in alveo anche a seguito dell'attivazione del tavolo tecnico regionale interassessorile;
2. Redazione, con risorse, di "Linee Guida dei monitoraggi dell'ittiofauna in Rete Natura 2000 ed Aree Protette ed individuazione della comunità di riferimento". Consolidamento del Protocollo Onema modificato;
3. Individuazione elenco specie d'interesse conservazionistico per il Piemonte oggi escluse da qualunque forma di tutela ed eventuale richiesta d'inserimento nel Piano Ittico;
4. Programmare un corso di formazione, a pagamento, per l'uso corretto dell'elettrostorditore sia per la sicurezza dell'operatore ma anche particolarmente focalizzato sul benessere animale. Il Parco del Po piemontese cercherà di attivare una convenzione con l'AIAD per l'organizzazione del corso

Monitoraggio normativo

Proseguire il lavoro ove e quando necessario con conseguente aggiornamento del sito.